



I ISTITUTO COMPRENSIVO 1° "D'ACQUISTO-LEONE"

VIA INDIPENDENZA, 1 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO
Distretto n° 31 – C. F. 93076670632 – C. M. NAIC8G1003
Telefono e fax 081/3177304 – e mail NAIC8G1003@ISTRUZIONE.IT

Sito Web: www.ic1dacquistoleone.edu.it - postacertificata: NAIC8G1003@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA A.S. 2023/2024

Scuola Infanzia

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;

VISTO D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo;

VISTO D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;

VISTO D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTA Nota n. 3602/PO del 31 luglio 2008.

VISTA Nota prot.n.°1972 del 15 settembre 2015

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNA/DELL'ALUNNO
IL PRESENTE PATTO

PREMESSA

La scuola dell'infanzia fa parte del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni.

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.

La scuola realmente inclusiva favorisce la costruzione dell'identità sociale e personale degli alunni.

Il suo ruolo educativo risulta ancor più rilevante nel sostenere anche le fasi più delicate della loro crescita, interagendo positivamente con le famiglie nel pieno rispetto del "Patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia". La nota prot.n.°1972 del 15 settembre 2015 ribadisce il compito fondamentale affidato ai genitori di partecipare e contribuire, insieme alla scuola, al percorso educativo dei propri figli esercitando il diritto-dovere che l'articolo 30 della Costituzione riconosce loro. Da ciò scaturisce che sottoscrivere il Patto educativo di Corresponsabilità è importante per condividere in maniera dettagliata diritti e doveri nel rispetto tra Istituzione scolastica, alunni e famiglia.

OFFERTA FORMATIVA

I DOCENTI SI IMPEGNANO A

Proporre un'offerta formativa attenta ai bisogni degli alunni, delle famiglie e del Territorio.

Favorire il successo formativo di ciascuno alunno.

Promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza e la continuità educativa.

Attivare percorsi di studio che garantiscano il rispetto, l'inclusione, la prevenzione del disagio e della dispersione, educando al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio e di emarginazione ed episodi di bullismo.

Organizzare tempi e spazi adeguati per creare un ambiente didattico e relazionale positivo che garantisca il benessere psicofisico e lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino;

Promuovere un clima sociale positivo di accettazione, fiducia, rispetto, sicurezza, autostima e collaborazione;

Riconoscere, sostenere e valorizzare le caratteristiche culturali e personali che definiscono l'identità di ogni bambino prevenendo e rimuovendo ogni ostacolo che possa impedire motivazioni e capacità individuali;

Realizzare momenti di confronto tra genitori e insegnanti secondo modalità che possano superare le differenze, nel rispetto dei valori culturali, sociali, linguistici;

Promuovere la diversità delle persone come ricchezza.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

Conoscere e condividere il PTOF per collaborare con la scuola nell'attuazione dello stesso.
Sostenere iniziative di accoglienza promosse dalla scuola.
Condividere il valore dell'inclusione, rinforzandone la piena consapevolezza nei propri figli.
Contribuire alla prevenzione di fenomeni di bullismo.
Sostenere il lavoro educativo delle insegnanti instaurando con essi rapporti di reciproca collaborazione;
Partecipare ai colloqui individuali con gli insegnanti e alle assemblee di sezione per conoscere la progettazione educativa;
Partecipare responsabilmente alle iniziative proposte dalla scuola;
Prendere coscienza del regolamento dell'istituto comprensivo;
Aiutare i bambini al rispetto delle regole di vita comune, dando importanza al rispetto dell'altro e dell'ambiente;
Riconoscere il valore e la funzione educativa della scuola dell'infanzia;
Cooperare con i docenti per la risoluzione di criticità; instaurare un dialogo costruttivo con i docenti rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza e professionalità;
Garantire la regolarità della frequenza scolastica;

L' ALUNNO SI IMPEGNA A

Partecipare attivamente alle iniziative proposte dalla scuola.
Imparare ad avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
Comportarsi correttamente con le insegnanti, i propri compagni nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;
Utilizzare gli strumenti di conoscenza proposti (strutturati e non) per comprendere e conoscere se stesso, gli altri e ciò che gli sta intorno;
Rispettare le prime forme di regole condivise nel gruppo, collaborando con i compagni per la costruzione del bene comune;
Assumersi gradualmente le proprie responsabilità, chiedendo aiuto in caso di difficoltà;
Orientarsi nello spazio sezione e nella struttura scolastica per inserirsi pienamente nell'ambiente scuola;
In relazione alle potenzialità tipiche dell'età esprimersi in modo libero, creativo ed artistico;
Partecipare in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle docenti.

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA

Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare per realizzarla, per quanto di competenza
Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA

Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nello svolgimento del proprio ruolo.
Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità

PARTECIPAZIONE

I DOCENTI SI IMPEGNANO A

Partecipare alla vita scolastica con impegno, apertura al dialogo e disponibilità all'ascolto.
Partecipare ai corsi di formazione.
Promuovere la comunicazione delle informazioni con diverse modalità (sito web, posta elettronica, registro elettronico).

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

Considerare la collaborazione con la scuola come un valore decisivo per la qualità dell'esperienza scolastica di ciascuno alunno, prendendo sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone riscontro firmato ai docenti attraverso le modalità richieste e partecipando agli incontri periodici.

Ricerca occasioni di confronto e di scambio di idee con i docenti per favorire la crescita armoniosa dei propri figli

Autorizzare la presenza nelle classi di figure professionali specializzate (psicologi, neuropsichiatri, logopedisti, psicomotricisti, assistenti sociali, ecc.), all'uopo individuate dall'istituzione scolastica, che esplicano attività di supporto a quelle già istituzionali previste.

L' ALUNNO SI IMPEGNA A

Collaborare in sezione

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA

Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA

Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica

Garantire le migliori condizioni organizzative per strutturare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie.

Calendarizzare gli incontri periodici scuola-famiglia

VALORI EDUCATIVI ed INTERVENTI DIDATTICI

I DOCENTI SI IMPEGNANO A

Realizzare percorsi didattici capaci di motivare gli alunni allo studio e di favorire i loro processi di apprendimento.

Avere nei confronti di ciascun alunno aspettative positive.

Promuovere l'educazione al rispetto in tutte le sue forme e in ogni occasione.

Promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere, alla prevenzione di ogni forma di discriminazione con l'obiettivo di arrivare a un reale superamento delle disuguaglianze e dei pregiudizi.

Prevedere azioni concrete da realizzare sul piano dell'informazione e su quello della sensibilizzazione coinvolgendo i diversi attori della comunità scolastica e con il consenso informato dei genitori secondo quanto previsto dal Patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

Gratificare con equilibrio i propri figli sostenerli nelle attività quotidiane che la scuola propone considerandole come un'opportunità.

L' ALUNNO SI IMPEGNA A

Fare del proprio meglio.

Considerare le attività come un'opportunità per stare insieme e rispettarsi.

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA

Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza

Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA

Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità

Cogliere le esigenze formative della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

RISPETTO delle REGOLE

I DOCENTI SI IMPEGNANO A

Porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica per la realizzazione delle finalità formative.

Illustrare, rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto.

Valorizzare i comportamenti positivi degli studenti.

Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.

Trasmettere sempre comunicazioni dettagliate sulle attività scolastiche ed extra-scolastiche.

Informare in modo puntuale e trasparente sull'andamento didattico-disciplinare degli allievi.

Tenere nell'abbigliamento e nel comportamento modi adeguati al contesto scolastico e rispettosi dei ruoli.

Non usare in classe il cellulare per motivi personali non didattici.

Non fumare nei corridoi

Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo

Non abbandonare la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore

Osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.

Prendere visione del registro, adempiendo al dovere di giustificare i ritardi e le assenze

Annotare le uscite anticipate sul registro.

Rispettare l'orario della merenda

Accompagnare gli alunni all'uscita al suono della campanella

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

Condividere le regole della comunità scolastica e far capire ai propri figli che le regole vanno sempre rispettate.

Garantire la regolarità della frequenza scolastica.

Garantire la puntualità del proprio figlio.

Giustificare assenze e ritardi.

Accompagnare la propria figlia/il proprio figlio dopo due ritardi o due assenze non giustificate

Controllare le comunicazioni scuola- famiglia che devono avvenire su registro elettronico, su apposito quaderno o diario

Essere presenti alle convocazioni dei docenti e a richiedere per iscritto incontri ritenuti necessari e ad attendere la convocazione da parte degli stessi

Rispettare rigorosamente gli orari di entrata e di uscita

Consegnare le deleghe per il ritiro dei figli allegando fotocopia dei documenti d'identità

Dopo cinque giorni di assenza per malattia (compresi sabato e domenica) presentare giustificazione sul registro nonché certificato medico. Per assenze prolungate dovute a motivi di famiglia avvertire, possibilmente, anticipatamente per iscritto gli insegnanti.

Accettare che l'alunno con sintomatologia riconducibile al Covid, secondo le indicazioni del CTS, segua le disposizioni normative.

Essere reperibili in caso di urgenza per varia natura.

Informare la scuola di eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico del bambino

Informare la scuola di eventuali intolleranze alimentari e della necessità di somministrare farmaci salvavita per i quali è obbligatorio portare il certificato medico e l'autorizzazione scritta.

Rispettare le direttive afferenti la salute e la sicurezza allegate

L' ALUNNO SI IMPEGNA A

Rispettare le regole della convivenza civile e democratica, nella consapevolezza che sono fondamentali per il vivere sociale.

Frequentare la scuola con regolarità

Adottare un comportamento corretto nel rispetto delle regole della convivenza

Adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni a scuola in tutti gli ambienti (aule, palestre, laboratori, spazi esterni) fuori scuola

Effettuare spostamenti aula- biblioteca-aule speciali- palestra-servizi igienici con modalità tali da non recare disturbo alle altre sezioni

Non attuare nessuna forma di bullismo (prevaricazione singola o di gruppo occasionale o continuativa nei confronti di un soggetto)

Tenere igienicamente pulita l'aula

Assumere il ruolo di piccola "sentinella ecologica" secondo la turnazione stabilita. Questa figura, istituita al fine di sensibilizzare gli alunni ad avere rispetto, cura e amore per la propria aula e, conseguentemente, per gli altri ambienti scolastici, dovrà sorvegliare anche sulla regolarità della raccolta differenziata.

Effettuare la raccolta differenziata

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA

Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza

Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA

Il D.S. supervisiona e garantisce il rispetto delle regole e favorisce il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica

VALUTAZIONE

I DOCENTI SI IMPEGNANO A

Garantire la trasparenza della valutazione

Esprimere la valutazione in termini qualitativi e quantitativi (giudizio,voto)

Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento

Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzare

Proporre verifiche chiare e precise in riferimento agli obiettivi e alle modalità di correzione e di valutazione.

Abituare gli alunni alla autovalutazione

Valutare attraverso le opportune schede di passaggio il processo di maturazione dell'alunno alla fine del triennio

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

Collaborare per potenziare nel figlio la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Adottare, nei confronti degli errori dei propri figli, un atteggiamento conforme a quello degli insegnanti

Rispettare la libertà di insegnamento dei docenti e la loro competenza valutativa

Ricerca occasioni di confronto e di scambio di idee con i docenti per favorire la crescita armoniosa dei propri figli

L' ALUNNO SI IMPEGNA A

Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita impegnandosi nell'autovalutazione e nella ricerca continua e costante dell'obiettività

Considerare l'errore occasione di miglioramento

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A

Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A

Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate

Promuovere una riflessione costante sulla valutazione e sugli strumenti adottati

Garantire l'accesso agli atti per motivata richiesta

Promuovere l'aggiornamento costante su una tematica tanto spinosa

MODALITA' DI COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

1. La scuola, con l'informatizzazione del sistema della didattica e della segreteria, si impegna a rendere disponibili per la famiglia, tramite il registro elettronico, le informazioni sulla situazione scolastica del figlio in termini di assenze, ingressi in ritardo, uscite anticipate, valutazioni, note disciplinari, programmazione delle attività didattiche di classe e comunicazioni scuola-famiglia.

2. Le famiglie assumono il dovere del controllo attivo, costante e puntuale del registro elettronico e delle comunicazioni emesse dalla scuola tramite il puntuale aggiornamento del sito dell'Istituto, nonché l'impegno a tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti anche con modalità online

3. Sarà cura dei genitori/tutori provvedere alla giustificazione delle assenze e dei ritardi anche mediante l'utilizzo del registro elettronico. Gli stessi sono responsabili unici dell'uso delle credenziali assegnate per l'accesso al registro elettronico e qualsiasi atto compiuto con tali credenziali si riterrà a loro riconducibile.

4. Tutti gli avvisi alle famiglie e agli studenti avverranno esclusivamente mediante il sito istituzionale o il registro

La scuola, pur con l'obiettivo di ridurre al minimo l'occorrenza, potrà ricorrere a comunicazioni cartacee o telefoniche in casi particolari o, comunque, ove lo ritenga necessario.

CREDENZIALI PERSONALI DEL GENITORE/TUTORE PER L'ACCESSO AL REGISTRO ELETTRONICO

A ciascun genitore vengono rilasciate password individuali per l'accesso al registro elettronico. I genitori sono responsabili dell'uso delle credenziali loro assegnate; si raccomanda cura nella loro conservazione e utilizzo: qualsiasi atto compiuto con le credenziali si riterrà riconducibile a colui al quale sono state consegnate.

Sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità da parte dei contraenti

Preso visione del PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ, le parti vi aderiscono e si impegnano a conformare conseguentemente il proprio comportamento. Il presente Patto resterà in vigore sino a nuovi aggiornamenti

Il presente patto di corresponsabilità viene letto, condiviso e sottoscritto dal Dirigente Scolastico, per conto dei docenti, dagli studenti e dai loro genitori.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Tiziana Rubinacci

Nel caso in cui firmi un solo genitore

Il sottoscritto _____ consapevole delle conseguenze legali, penali ed amministrative, per chi rilasci dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del Codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Firme degli esercenti la rappresentanza genitoriale

GENITORE 1 _____

GENITORE 2 _____

(PER QUESTA SEZIONE SI PREGA DI COMPILARE E PRESENTARE SOLO LA SOTTOSCRIZIONE DI SEGUITO ALLEGATA)

Sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità da parte dei genitori
a.s. 2023/24

Noi sottoscritti _____ e _____, genitori
(o tutori) dell'alunno _____

_____Frequentante _____
la classe _____ sez. _____ della Scuola _____

(indicare Infanzia/Primaria/Secondaria di 1° grado),

DICHIARIAMO

- di aver preso visione del **PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ**,
- di aderirvi sottoscrivendo il presente documento
- di impegnarci a conformare conseguentemente il nostro comportamento e a vigilare sulla conformità del comportamento di nostro/a figlio/a.

In fede

Pomigliano d'Arco, lì _____

I Genitori

(Solo per la Scuola Secondaria di Primo Grado)

L'alunno

(Stampare, firmare e far pervenire tale sottoscrizione al docente coordinatore
ENTRO il 6 novembre 2023)

